

# L'ANNO CHE VERRÀ

## Lavoro e Territorio. Progettare e Governare il Cambiamento

\*\*\*

*Lunedì, 18 dicembre 2023 – ore 9.30*  
**Auditorium dell'IISS 'Salvatore Tronchese'**  
**MARTANO (Le)**



 **CISL**  
LECCE

**L'ANNO CHE VERRÀ**

LAVORO E TERRITORIO.  
PROGETTARE E GOVERNARE  
IL CAMBIAMENTO.

**SALUTI**  
ALIETA SCIOLTI  
Dirigente Scolastico  
IISS 'S. Trinchese' - Martano

**INTERVENTI**  
ADA CHIRIZZI  
Segretario Generale Cisl Lecce

FABIO TARANTINO  
Sindaco di Martano

ANTONIO CASTELLUCCI  
Segretario Generale Cisl Puglia

LUNEDÌ, 18 DICEMBRE 2023, ORE 9.30 - AUDITORIUM DELL' IISS 'S. TRINCHESE', MARTANO

 [www.cisllecce.it](http://www.cisllecce.it)

Si svolgerà lunedì 18 dicembre, a partire dalle ore 9.30, presso l’Auditorium dell’IISS ‘Salvatore Trinchese’ di Martano, il Consiglio Generale tematico della Cisl Lecce sul tema “L’anno che verrà. Lavoro e Territorio – Progettare e Governare il Cambiamento”.

Dopo i saluti di **Alieta Sciolti**, Dirigente Scolastica dell’IISS ‘*Salvatore Trinchese*’ di Martano, seguiranno gli interventi di **Ada Chirizzi**, Segretario Generale Cisl Lecce, **Fabio Tarantino**, Sindaco di Martano, **Antonio Castellucci**, Segretario Generale Cisl Puglia.

«Lo scorso anno lo abbiamo voluto riservare ad un approfondimento sulle povertà, assieme a Caritas Lecce e con l’ausilio del filosofo Franco Riva – **afferma Ada Chirizzi, Segretario Generale Cisl Lecce** –. Con loro ci siamo misurati sulla multidimensionalità di questo fenomeno, diffuso e pervasivo, che interroga sempre più anche il mondo del lavoro.

Oggi proviamo a tracciare un quadro del nostro Salento, dell’attuale situazione e di quello che si configura all’orizzonte. Per quanto riguarda i livelli occupazionali, la provincia di Lecce nell’anno che sta per chiudersi ha fatto registrare una ripresa addirittura superiore alle medie regionale e nazionale; si pensi che nell’ultimo triennio (settembre 2020 – settembre 2023) il numero degli addetti è aumentato del 15,9% a Lecce e provincia, vale a dire una media annua del 5,3%, ma nell’ultimo anno, a causa dell’inflazione e dell’incremento dei costi di produzione, la crescita è rallentata e si è fermata al 3,3%.

Per chi, come noi della Cisl, ogni giorno incontra tanti volti e tante storie, il dato va ulteriormente qualificato. Perché la sola crescita nel numero non è sufficiente. Basti pensare che nel settembre scorso, a fronte di un PIL allo stallo, si sono registrate delle *performances* di rilievo per quanto attiene l’occupazione. E allora c’è da chiedersi: che lavoro stiamo creando? Come evidenziato dal recente Rapporto Svimez, nel Mezzogiorno si continua a registrare bassa occupazione e bassa qualità del lavoro, con un’alta percentuale di *part time* involontario, con oltre 25 punti di scarto rispetto al centro nord .

E, passando agli aspetti demografici e sociali, come non interrogarsi sulla crescente denatalità e sul progressivo invecchiamento della popolazione, fenomeni cui si associa l'abbandono del territorio da parte di migliaia di giovani. E dunque, come riconvertire questo preoccupante *trend*? A quali politiche e misure di welfare per il presente e per il futuro stiamo pensando? Stiamo camminando 'insieme' verso il cambiamento necessario o ci stiamo irrigidendo su posizioni precostituite?

Il nostro ultimo congresso ha posto al centro il tema del "esserci per cambiare". Ci avviamo verso il nuovo anno consapevoli che occorre anche saper "**cambiare per esserci**", affinando la nostra capacità di lettura delle dinamiche sociali, demografiche, economiche per ricercare, in raccordo con i tanti soggetti del territorio, nuovi percorsi e nuove risposte.

**Insieme** è il termine che deve a nostro parere connotare il tempo che viene.

Tanto lavoro ci attende per progettare e governare il cambiamento!».

*Lecce, 17 dicembre 2023*